

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

VISTO l'art. 16 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni che prevede la speciale indennità di presenza correlata alle prestazioni lavorative, pomeridiane, notturne e festive anche per i dipendenti individuati dell'Assessorato Bilancio e Finanze, oggi denominato Assessorato regionale dell'Economia;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, che ha emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 110 del 2 agosto 2010 dell'Assessore regionale dell'Economia pro-tempore con il quale è stato previsto che alle prestazioni lavorative del personale in servizio presso l'Assessorato medesimo, per lo svolgimento delle attività correlate alle finalità di cui all'articolo 16, comma 3, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, la cui durata non appare predeterminata o predeterminabile, si applica la disciplina derogatoria di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni fatto salvo, in ogni caso, l'esclusivo limite di cui all'articolo 5 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013 che reca il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3, che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;

VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi

dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 1846/2017 del 4 ottobre 2017 con il quale è stato disposto che sulle attività attribuite al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, specificate nella Tabella “A” che forma parte integrante del medesimo provvedimento, la cui durata non appare predeterminata o predeterminabile, correlate alle prestazioni lavorative pomeridiane, notturne e festive, remunerate al personale in servizio con la speciale indennità di presenza di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, si applica la disciplina derogatoria prevista dall'articolo 17, comma 5, del Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 fatto salvo, in ogni caso, l'esclusivo limite di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 1278/2018 del 9 luglio 2018 con il quale è stata integrata l'attività di cui alla voce D) della “Tabella 2” contenente la descrizione delle attività attribuite alle Strutture del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, per le finalità dell'art. 16, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, come di seguito riportato: “Segreteria del Ragioniere Generale, Attività di supporto alla mobilità del Ragioniere Generale e del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, Affari Generali, Adempimenti fiscali, Contrattuali e Normativi”;

VISTI i vigenti Contratti collettivi regionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del personale del comparto non dirigenziale;

RITENUTO di dover modificare la voce D) della Tabella “A” del Decreto del Ragioniere Generale n. 1846/2017 come di seguito riportato: “Segreteria del Ragioniere Generale, Attività di supporto alla mobilità del Ragioniere Generale e del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, Affari Generali, Adempimenti fiscali, Contrattuali e Normativi”;

VISTE le linee di attività attribuite al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione specificate nell'allegata tabella “A” che forma parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che per assicurare lo svolgimento delle attività correlate alle finalità previste dall'articolo 16 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, la cui durata non appare predeterminata o predeterminabile, il personale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione effettua prestazioni lavorative pomeridiane, notturne e festive remunerate con la speciale indennità di presenza di cui all'articolo 16 della legge regionale 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, cui si applica la disciplina derogatoria prevista dall'articolo 17, comma 5, del Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 fatto salvo, in ogni caso, l'esclusivo limite di cui all'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa è modificata la voce D) della Tabella “A” del Decreto del Ragioniere Generale n. 1846/2017 come di seguito riportato: “Segreteria del Ragioniere Generale, Attività di supporto alla mobilità del Ragioniere Generale e del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, Affari Generali, Adempimenti fiscali, Contrattuali e Normativi”.

ART.2

Sulle attività attribuite al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, di cui al Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, specificate nell'allegata tabella “A” che forma parte integrante del presente decreto, la cui durata non appare predeterminata o predeterminabile, correlate alle prestazioni lavorative pomeridiane, notturne e festive, remunerate al personale in servizio con la speciale indennità di presenza di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, si applica la disciplina derogatoria prevista dall'articolo 17, comma 5, del Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 fatto salvo, in ogni caso, l'esclusivo limite di cui all'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

ART. 3

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio 9 "Trattamento Economico Accessorio" del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i profili di competenza.

ART. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21, modificato dal comma 5, dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, li

13/03/2019

Il Dirigente dell'Unità di Staff 1

Paolo Luparello

Il Funzionario direttivo
Maria Concetta Puccio



IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

TABELLA "A"

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

LINEE DI ATTIVITA'

Descrizione delle attribuzioni del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ascrivibili alle attività di cui all'art. 16, comma 7, della L.R. n.10/2000 e s.m.i.	Attività di Area, Servizi, Unità di Staff collegabili alle previsioni normative	Lettera
A) ATTIVITA' DI IMPULSO E PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:	UNITA' DI STAFF 1 "Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni"	D-H
- D.E.F.	UNITA' DI STAFF 2 "Controllo di gestione"	B-I
- RENDICONTO	UNITA' DI STAFF 3 "Monitoraggio e controllo del Fondo Sviluppo e Coesione"	F
- BILANCIO DI PREVISIONE	UNITA' DI STAFF 4 "Gestione Fondo Sviluppo e Coesione"	F
- DISEGNI DI LEGGE	AREA 1 INTERDIPARTIMENTALE	D-E-G
B) COORDINAMENTO ED INDIRIZZO IN MATERIA DI:	SERVIZIO 1 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	A-B-C-E
- CONTROLLO DI GESTIONE	SERVIZIO 2 TESORO	A-B-E
- CONTABILITA' ECONOMICA	SERVIZIO 3 VIGILANZA	B-C-E
- BILANCIO	SERVIZIO 4 STATISTICA ED ANALISI ECONOMICA	A-B
- TESORO	SERVIZIO 5 PARTECIPAZIONI	A-B-E-H
- VIGILANZA	SERVIZIO 6 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISTO DEI BENI E DEI SERVIZI	E-G
- PARTECIPAZIONI	SERVIZIO 7 RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA, AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA	C-E
- FINANZA PUBBLICA REGIONALE	SERVIZIO 8 RAGIONERIA CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	C-E
- STATISTICA	SERVIZIO 9 RAGIONERIA CENTRALE BENI CULTURALI E IDENTITA' SICILIANA	C-E
C) ATTIVITA' DI TUTELA DEI DIRITTI E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE:	SERVIZIO 10 RAGIONERIA CENTRALE ECONOMIA	C-E
- CONTROLLO DI LEGALITA' DELLA SPESA	SERVIZIO 11 RAGIONERIA CENTRALE ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	C-E
- VIGILANZA SPESA DELEGATA	SERVIZIO 12 RAGIONERIA CENTRALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO	C-E
- VIGILANZA ENTI A FINANZA DERIVATA	SERVIZIO 13 RAGIONERIA CENTRALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	C-E
D) SEGRETERIA DEL RAGIONIERE GENERALE, ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA MOBILITA' DEL RAGIONIERE GENERALE E DEL DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO, AFFARI GENERALI, ADEMPIMENTI FISCALI, CONTRATTUALI E NORMATIVI	SERVIZIO 14 RAGIONERIA CENTRALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	C-E
E) COMPITI CONNESSI AL RUOLO DI RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	SERVIZIO 15 RAGIONERIA CENTRALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE E PESCA MEDITERRANEA	C-E
F) GESTIONE E MONITORAGGIO FONDO SVILUPPO E COESIONE	SERVIZIO 16 RAGIONERIA CENTRALE SALUTE	C-E
G) ACQUISIZIONE DEI BENI E DEI SERVIZI	SERVIZIO 17 RAGIONERIA CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE	C-E
H) MATERIA LEGALE-GIURIDICA E CONTENZIOSO	SERVIZIO 18 RAGIONERIA CENTRALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO	C-E
I) ADEMPIMENTI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		



